



DANILO MORINI

PRESENTA IL LIBRO

“PROTAGONISTI - PERSONALITA’ REGGIANE DAL 1945 AD OGGI”

CURRICULUM

Daniilo Morini è laureato in Giurisprudenza e ha sempre esercitato attività professionale come Dirigente Amministrativo di Istituzioni Sanitarie pubbliche. E’ stato Sindaco del Comune di Castellarano dal 1956 al 1965 e Deputato al Parlamento per la DC dal 1972 al 1979.



DANILO MORINI

PRESENTA IL LIBRO

“PROTAGONISTI - PERSONALITA’ REGGIANE DAL 1945 AD OGGI”

Sono cinquanta i profili biografici di protagonisti, purtroppo tutti scomparsi, della cultura, della politica e della società, dell’economia e dello sport di Reggio Emilia presi in esame nel bel libro curato da **Giuliana Lusuardi**, con la prefazione dell’on.le

Pierluigi Castagnetti ed edito da una nuova casa editrice di Correggio, Vittoria Maselli editore.

Si tratta della continuazione di una collana che ha visto pubblicato il primo volume nell'ottobre dello scorso anno e a cui ha arriso un buon successo di lettori, anche per la sua novità nella pur ricca pubblicistica della nostra provincia.

Come nel precedente volume anche in questo non potevano mancare esponenti del mondo cattolico reggiano.

Nella cultura troviamo il profilo biografico di GIORGIO PRODI, terzogenito di una nota e conosciuta famiglia di sette fratelli e due sorelle, egli pure professore universitario ordinario come quasi tutti i suoi fratelli, geniale sia come docente di oncologia, ma anche come scrittore .

Di Prodi si presentano i primi successi come studente del Liceo Classico cittadino che si aggiudica nel 1946 il premio "Leoni, per il miglior esame di maturità , come pure il premio per la fisica e matematica assegnatogli dal Collegio degli Ingegneri di Reggio. Con la sua produzione poetica giovanile nel 1948 vince un premio ed è quello organizzato dalla Fiera Letteraria di Reggio intitolato ai "Poeti inediti".

Continua nel 1952 con il premio "Lepetit" per la miglior tesi di laurea in Medicina e Chirurgia. Segue poi la sua prestigiosa carriera accademica che si conclude come Professore di Oncologia presso l'Università di Bologna.

Ma Giorgio Prodi non deve essere ricordato soltanto per il suo ruolo sia accademico che di ricercatore , ma anche per la sua opera letteraria che ne fa sicuramente il più innovativo scrittore reggiano del Novecento .

La sua prima opera letteraria è "Il Neutrone borghese" del 1980 mentre l'ultima, che uscirà postuma nel 1982, è il "Il Profeta"; recentemente l'editore cittadino Diabasis ne ha pubblicato l'opera omnia.

Di particolare interesse per i reggiani rimane la sua opera "Lazzaro" (edita da Camunia del concittadino Raffaele Covi). Trattasi della biografia degli anni giovanili dello scienziato scandinavo Lazzaro Spallanzani che si mescola e spesso si confonde con risvolti autobiografici del nostro Giorgio.

In un'intervista del 1980 su quale dovrebbe essere il ruolo dell'intellettuale cattolico risponderà testualmente. "Quello di mettersi nei panni di chi non crede. La cultura cattolica italiana mi sembra non accetti il confronto con chi non ha fede, con chi non possiede valori trascendentali. E' un errore che va corretto".

Fra i protagonisti della politica e della società troviamo don Cocconcelli, gli ex-deputati Lindner e Boiardi, Carla Corbelli Mietto e Camillo Rossi.

La figura di Don ANGELO COCCONCELLI è presentata da Graziano Del Rio, Sindaco di Reggio, che si rifà ai suoi primi ricordi infantili quando Don Angelo "con la sua lunga veste, veniva nel nostro quartiere di Rosta Vecchia...per impartire la benedizione alle case" che spesso non era gradita. "A volte rimaneva lì", fuori dalla porta aperta a metà, e diceva: "Se non ci credete voi, almeno fatelo per i bambini". Don Cocconcelli ci viene presentato come uno che non si rassegnava e non si arrendeva. E continuò a dimostrarlo nella sua lunga vita durata 87 anni, sia come cappellano degli operai italiani inviati in Germania alla vigilia della guerra nel 1939, sia come coraggioso antifascista che ospita nella sua canonica di San Pellegrino, dopo l'8 settembre 1943, le prime riunioni del C.L.N.

Don Cocconcelli è descritto sia come uomo che come sacerdote; la sua solidità spirituale, la sua vicinanza al cuore del Vangelo.

Due saggi dettagliati e completi, redatti da Sandro Chesi e da Giuseppe Adriano Rossi, ci presentano rispettivamente le figure di ETTORE LINDNER e di CAMILLO ROSSI, il cui legame con le organizzazioni cattoliche inizia sin dalla prima gioventù presso le loro famiglie e continua negli anni studenteschi e negli anni del servizio militare prestato durante gli anni difficili dell'ultima guerra.

Di loro si illustra lo stretto legame con il mondo della scuola ed anche e soprattutto il contemporaneo impegno politico nella DC, entrambi per anni autorevoli capi dei gruppi consiliari democristiani rispettivamente in Consiglio Provinciale e nel Consiglio Comunale di Reggio.

Per quanto concerne Lindner si documenta la sua preziosa e competente attività parlamentare, soprattutto come componente della Commissione "Istruzione

pubblica” della Camera dei Deputati, ove svolgerà un’intensa e preziosa attività che ovviamente teneva conto della sua precedente esperienza, dapprima d’insegnante e poi di Provveditore agli Studi.

Di Camillo Rossi si presenta e si documenta la sua attività nell’ambito dell’Azione Cattolica di cui fu Presidente per moltissimi anni.

Non v’è altresì dimenticato FRANCO BOIARDI che, partendo da una sua prima esperienza nelle organizzazioni cattoliche della Parrocchia cittadina di San Pietro, passerà all’impegno politico nei Gruppi Giovanili della Democrazia Cristiana, mancando per poco l’assunzione alle leadership nazionale dei giovani Dc.

Di Boiardi e del suo successivo passaggio ad un impegno politico ed amministrativo nei partiti della sinistra politica, ove fu eletto anche Deputato nella V Legislatura (1968-1972), scrive un ampio saggio Mauro Del Bue, lusingando anche la sua attività di storico delle dottrine politiche e del Parlamento italiano, ma che v’è ricordato anche come uomo di fede, come ha illustrato Don Eleuterio Agostini in occasione del recente rito funebre di commiato.

Nel mezzo, tra società ed economia, si colloca il saggio biografico su GIUSEPPE GRASSELLI di Gino Badini.

Dapprima ragioniere, indi laureato in economia e commercio, Grasselli si impegna professionalmente dal 1934 al 1943 nell’Ente Nazionale della Cooperazione in diverse città, da ultimo a Trieste e Fiume; rientrato a Reggio durante i difficili anni dal 1943 al 1945 assolve al delicato incarico del Servizio per l’alimentazione, collegandosi in modo segreto e rischioso con i dirigenti della Resistenza, e in particolare con Pasquale Marconi e Giuseppe Dossetti.

Quest’ultimo con un’accurata lettera dell’Agosto 1945 lo invita ad impegnarsi in politica: “ a vivere, amico mio, qualche settimana per gli altri”. E così fu: Grasselli si impegna nella DC, svolgendo poi dal 1952 al 1965 in modo egregio il ruolo di Presidente della Camera di Commercio per poi essere anche attivo come imprenditore, creando nuove attività industriali nel settore della ceramica.

Altri due saggi biografici riguardano CARLA CORBELLI MIETTO e RAFFAELLO BENASSI.

Di Carla Corbelli Mietto si evidenzia che fu la prima donna a rivestire a Reggio Emilia la carica e la funzione di Segretaria Provinciale di un partito, la Democrazia Cristiana, e per un periodo significativo di cinque anni in cui seppe dare all'attività politica un disinteressato impegno anche di successo. Di lei si ricorda un episodio significativo: in occasione di un incontro a Roma di tutti i Segretari Provinciali della DC, essendo al momento l'unica donna a ricoprire questa carica, venne invitata dal Segretario Nazionale De Mita a prendere posto al tavolo della Presidenza, abbandonando la platea. Carla declinò l'invito inviando a De Mita un biglietto così formulato: "Quando saremo in trenta, verremo tutte".

La sua biografia evidenzierà, in particolare, il suo legame con la scuola elementare, con innovativi sistemi di insegnamento della matematica logica e soprattutto il suo impegno all'interno delle problematiche delle scuole per l'infanzia sia quelle pubbliche comunali che quelle cattoliche parrocchiali.

Tra i protagonisti dell'economia si ricorda BENASSI RAFFAELLO , che giustamente ivi viene ascritto, trattandosi di persona che partendo da un suo giovanile apprendistato presso la bottega artigiana paterna in quel di Castellarano ha dato origine, nel comprensorio di Sassuolo, a più attività industriali, sia ceramiche che meccaniche. Una di esse, che nella sua attuale sigla ne ricorda il cognome, è tuttora attiva con circa cinquecento dipendenti.

Impegnato al massimo nella sua professione imprenditoriale non ha mai ricoperto cariche rappresentative nelle organizzazioni cattoliche ma, appartenendo ad un contesto familiare di assoluta fedeltà alla Chiesa , fu sempre fortemente legato e solidale ai quattro cugini ed alla sorella che avevano scelto la vita religiosa.

Inoltre il suo intervento a fianco delle Suore Orsoline di Parma fu decisivo per dotare quella Congregazione di una prestigiosa attività educativa e di accoglienza tuttora felicemente attiva in quel di Cortina d'Ampezzo.

Il volume è corredato da una ricca e talvolta inedita iconografia fotografica e documenta, in modo particolarmente ampio, la presenza dei cattolici nella vita culturale, sociale e politica della provincia di Reggio Emilia.

I PROTAGONISTI

CULTURA: Borciani Guido Alberto, Cavicchioni Vittorio, Cingi Anna, Daolio Augusto, Degani Giannino, Ferri Rina, Leonardi Nello, Ligabue Ilva, Prodi Giorgio.

POLITICA E SOCIETA': Boiardi Franco, Cadoppi Pier Carlo, Capitani Eugenio, Cocconcelli don Angelo, Del Bue Stefano, Grasselli Giuseppe, Iotti Franco, Lindner Ettore, Lodini Vittorio, Mietto Corbelli Carla, Negri Arrigo, Nicolini Riccarda, Pampari Dino, Parisoli Umberto, Pattacini Giannetto, Rossi Camillo, Salvarani Eugenio, Salvarani Osvaldo, Serri Rino, Soncini Giuseppe, Tagliavini Giorgio, Vallini Velia, Zanti Carmen. **ECONOMIA:** Benassi Raffaello, Bonetti Ariello, Boni Dido, Caffagni Doro, Campioli Emore, Ferrari Enrico, Ferretti Carlo, Franzini Franco, Mancini Corrado, Maramotti Fontanesi Giulia, Recordati Giovanni, Ruggerini Giuliano, Spaggiari Rino, Stefani Nuber. **SPORT:** Previdi Nardino, Reverberi Pietro, Saccani Fabio, Visconti Carlo.